

# Creatività è stravolgere una sedia

## Mille studenti per un concorso

*Firenze, chiude domani la Biennale dell'Arte Contemporanea*

di **OLGA MUGNAINI**

— FIRENZE —

**HANNO INVASO** le strade del centro storico, hanno "arredato" alcuni grandi palazzi storici tra cui il Medici Riccardi e hanno esposto le loro creazioni accanto alle opere degli artisti rappresentati alla Biennale Internazionale dell'Arte Contemporanea di Firenze, che si conclude domani alla Fortezza da Basso.

Sono i quasi mille studenti di una decina di scuole superiori fiorentine, più gli allievi di tre corsi di laurea, che hanno partecipato al «Sit-in Florence», il concorso di design con al centro la reinvenzione di una sedia, partendo da una linearissima seggiola da cucina a cui applicare sopra tutta la creatività che mente e tecnica potevano suggerire. Sono state 500 le seggiole messe a disposizione da Ikea sui quali i ragazzi hanno lavorato per alcuni mesi. Ieri la premiazione delle più belle, delle più originali, le più fantasiose ma anche le più realizzabili in serie. Perché il passo successivo sarà ora trovare aziende pronte a mettere in produzione queste sedie dall'originale design.

L'iniziativa si è svolta proprio all'interno dell'VIII edizione della Biennale di Firenze che ha sostenuto il progetto ideato da Elisabetta Cianfanelli, docente di disegno industriale dell'università di Firenze, insieme a Ikea e in collaborazione con il gruppo PoliComunicazione attraverso Anna Santucci. Durante nove giorni (dal 3 dicembre e fino a domani) queste sedie hanno "occupato" spazi urbani e luoghi simbolo dell'arte. «L'intento è stato quello di valorizzare il territorio e la sua capacità di formazione dei giovani artisti grazie al sistema di apprendimento scolastico — ha spiegato Elisabetta Cianfanelli —. Nel progetto Sit-in Florence l'arte contemporanea ha assunto un aspetto emozionale fondamentale, l'interpretazione della società, degli eventi, dei fatti del quotidiano e degli stili di vita contemporanei, e allo stesso tempo di rottura con immagini e sovrastrutture formali e comportamentali precostituite. Un caleidoscopio di emozioni che risiedono nell'oggetto sedia, che unisce al suo valore di archetipo del product design quello di volano d'immaginazione e creazione artistica».



Alcuni momenti della premiazione delle seggiole più originali create dagli studenti

Ed ecco che i ragazzi hanno pensato alla classica seggiola da canto del fuoco come a un oggetto tricolore con le ruote su ogni angolo, in modo da essere messo in movimento e utilizzato su più lati. Oppure a una specie di leccornia a quattro gambe, coperta di biscotti, ciambelle e confetti colorati; un'altra con la seduta a forma di tastiera di macchina da scrivere. Non sono mancate sedie dedicate a temi di stringente attualità e a personaggi politici, tra cui al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. In omaggio alla tradizione toscana, si è pensato a una seggiola foderata con l'antica stoffa del Casentino, a un'altra adornata dalle pagine della Divina Commedia e persino a una con grandi ali formate da cannucce di plastica. Per tutti grandi applausi e congratulazioni, in attesa appunto che qualche azienda compri

adesso il brevetto. Oltre agli studenti sono state premiate le scuole: i licei artistici di Porta Romana e Leon Battista Alberti, il liceo classico Michelangiolo, l'istituto superiore liceale Russell-Newton, il professionale Cellini-Tornabuoni, il liceo scientifico Castelnuovo, il corso di laurea in di-



segno industriale, il corso di laurea magistrale in design e il corso in progettazione della moda dell'Università di Firenze.

**OGGI INTANTO** alle 15.30, sempre all'interno della Biennale alla Fortezza si svolge l'asta di **FiorGen**, cento opere che saranno messe all'incanto per finanziare la ricerca. Ogni opera partirà da una base di 100 euro, con la possibilità di detrarre l'importo donato, dalla dichiarazione dei redditi. Il catalogo è scaricabile dal sito [www.fiorgen.net](http://www.fiorgen.net)